



ISTITUTO COMPRENSIVO  
Cardito IC 2 "Don Bosco"

Cod. mec. NAIC8GM00E  
Via Taverna – 80024 Cardito (NA)  
Tel 081 8348455 – Fax 081 8348326  
C.F. 93006900638

[naic8gm00e@istruzione.it](mailto:naic8gm00e@istruzione.it) – [naic8gm00e@pec.istruzione.it](mailto:naic8gm00e@pec.istruzione.it)  
<http://www.carditoic2donbosco.gov.it>



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PIANO NAZIONALE

Scuola Digitale

[www.istruzione.it](http://www.istruzione.it) #pianoscuoladigitale

ANIMATORE DIGITALE

*Ins. Luisa Scotti*

Triennio 2016/17-2017/18-2018/19

## Lo stato di fatto

La diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione in tutte le pratiche produttive e della vita sociale ha posto con grande forza la necessità di adeguare l'offerta formativa del sistema scolastico alle mutate esigenze della società.

Il sistema scolastico italiano, in concomitanza con la Comunità Europea, ha cercato di rispondere a tali necessità attraverso molteplici iniziative nazionali e locali di introduzione dei linguaggi multimediali nella pratica didattica, mediante l'utilizzo di strumenti informatici e l'attuazione di programmi di formazione per gli insegnanti, definendo nuovi tipi di competenze da sviluppare negli allievi e apportando modifiche ai curricula delle varie discipline.

La Scuola Don Bosco ha partecipato, fin dal 1997, ai primi piani per lo sviluppo delle nuove tecnologie didattiche (PSTD 1a e 1b), realizzando, in prima istanza, un laboratorio multimediale, dotato di 14 postazioni PC per gli alunni e 2 per i docenti, e un laboratorio scientifico (Progetto SET) dotato di un microscopio e un telescopio collegabili al computer.

Successivamente, grazie ai finanziamenti della Comunità Europea e all'avvio del **Piano Nazionale Scuola Digitale**, la scuola ha perseguito l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione digitale, lo svecchiamento di sistemi ormai obsoleti e la realizzazione di ambienti innovativi.

Anno	Ente finanziatore/ Fondo	Descrizione Azione	Codice Progetto	TITOLO
1997	MIUR	Piano di Sviluppo Nuove Tecnologie Didattiche – 1a	PSTD 1a	
1999	MIUR	Piano di Sviluppo Nuove Tecnologie Didattiche – 1b	PSTD 1b	
2001	MIUR	Laboratori scientifici	SET - L. 440/97	Microcosmo e macrocosmo
2002	MIUR	Tecnologie		Ampliamento delle infrastrutture tecnologiche
2004	PON 2000-2006- Misura 2	Tecnologie		Infrastrutture tecnologiche scuole I ciclo
2009	PON Strutturali Fondi 2007- 2013	Laboratori e strumenti per l'apprendimento delle competenze di base nelle	B-1.B-FESR- 2008-1141	Parole condivise – Lingua e integrazione

			istituzioni scolastiche del I ciclo - Lingue		
<b>2009</b>	PON Strutturali 2013	Fondi 2007-	Dotazioni tecnologiche e laboratori multimediali per le scuole del primo ciclo	A-1-FESR-2008-1179	In classe è arrivata una strana lavagna-LIM
<b>2014</b>	PON Strutturali 2020	Fondi 2014-	Realizzazione di ambienti dedicati per facilitare e promuovere la formazione permanente dei docenti attraverso l'arricchimento delle dotazioni tecnologiche e scientifiche e per la ricerca didattica degli istituti	BANDO 1858-28/02/2014 (E.1)	

Grazie ai suddetti progetti la scuola può vantare, nel plesso Don Bosco di via Taverna, due laboratori multimediali comprensivi di 28 PC desktop, stampanti laser color, due LIM fisse e una mobile, proiettori ottica corta e lunga, 8 notebook, 4 tablet, diverse postazioni fisse posizionate nelle classi.

Il plesso Giovanni XXIII di via Manzoni, invece, è dotato di un laboratorio comprensivo di 6 PC desktop, una LIM con relativo proiettore, una stampante.

Inoltre, la scuola nell'anno 2015/16 ha ottenuto il finanziamento relativo al bando PON **Progetto PON/FESR Prot.n. AODGEFID/9035 Roma, 13 luglio - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.**

**Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.**

Il progetto **“Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni”**, presentato dalla nostra istituzione, è stata una opportunità offerta al nostro Ente Scolastico per migliorare l'infrastruttura di rete e servizi ad essa legati. Questo sviluppo permetterà di ottenere una ricaduta notevole sia sulla didattica, sia sul funzionamento che sull'organizzazione scolastica.

Si potranno sviluppare e migliorare notevolmente servizi come l'E-Learning, la gestione dei contenuti digitali, le lezioni con LIM, la gestione del registro elettronico, la comunicazione scuola-famiglia. Inoltre, si otterrà un potenziamento dell'offerta formativa

rivolta agli alunni che presentano disturbi e difficoltà nell'apprendimento per i quali è previsto l'utilizzo giornaliero di PC portatili e tablet, nonché un processo di miglioramento del Know-how tecnologico dei nostri docenti.

Oltre al suddetto progetto, la scuola ha partecipato, sempre nell'a.s. 2015/16, al bando **Progetto PON/FESR Prot.n. AOODGEFID/12810 Roma, 15 Ottobre - Avviso pubblico rivolto alle Istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali.**

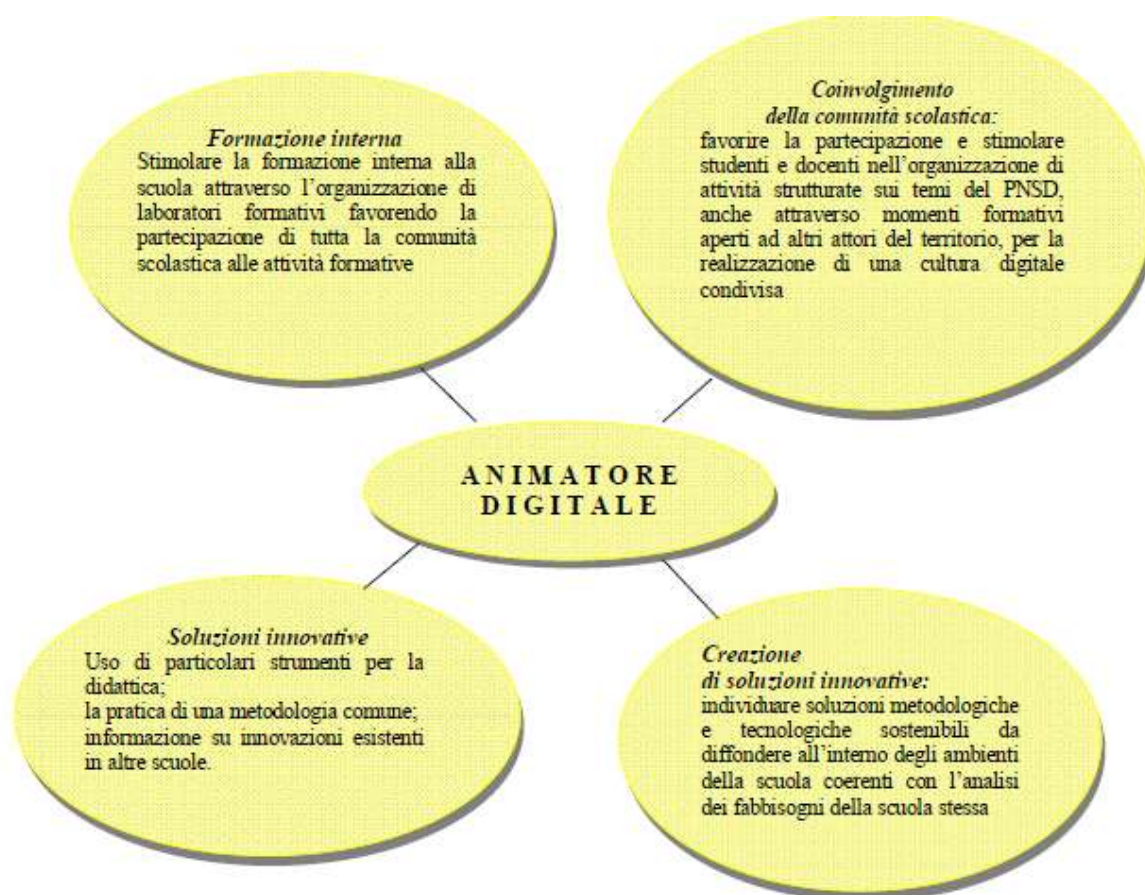
**Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8** – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

La scuola proporrà la realizzazione di un **FABLAB - Aula 3.0**, utilizzabile da tutte le classi dell'istituto, che si pone quale principale finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso il *coding* e la *robotica*, nella convinzione che comprendere le fondamenta culturali e scientifiche della disciplina informatica consenta di non essere consumatori passivi e ignari delle tecnologie, ma soggetti consapevoli e attivamente partecipi del proprio sviluppo. Elemento critico del processo di formazione. L'insegnante, in questo contesto, rappresenta una guida impegnata ad aver cura di tutti e di ciascuno, a valorizzare le competenze acquisite e non a valutare le conoscenze.

Questa proposta rappresenta la naturale evoluzione di un percorso già avviato negli scorsi anni di introduzione del coding e della robotica nella didattica con l'aiuto delle piattaforme Scratch e Code.org e l'utilizzo del robottino BeeBot. Con l'opportunità offerta dalla Comunità Europea si intende ampliare l'esperienza e arricchire i percorsi proposti con la realizzazione di veri robot per bambini.

## **9.2 Animatore digitale**

Con DD. n. 50 del 25/11/2015 è stata istituita la figura dell'Animatore Digitale il cui compito sarà quello di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.



In tale ottica, l'Animatore digitale del 2° Circolo didattico di Cardito (NA) si farà promotore delle seguenti azioni, utilizzando, quando necessario, fondi di diversa provenienza che via via si renderanno disponibili:

Ambiti di intervento	Interventi nel triennio
<b>AREA PROGETTAZIONE (STRUMENTI)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione dell'ampliamento /adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN nel plesso centrale e nel plesso di sc. inf. Giovanni XXIII</li> <li>• Gestione dei servizi di accesso e controllo</li> <li>• Promozione nella creazione di ambienti digitali innovativi e versatili</li> <li>• Creazione di una biblioteca di istituto da gestire con servizi online per la richiesta di libri e la gestione dei movimenti</li> <li>• Gestione e aggiornamento sito web e blog di istituto</li> <li>• Gestione del registro elettronico e cura dell'archiviazione dei dati su servizi cloud</li> <li>• Supporto nell'acquisto di strumentazioni a contenuto tecnologico</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a bandi nazionale ed europei per l'implementazione delle infrastrutture tecnologiche</li> <li>• Potenziamento delle dotazioni di classe con strumenti a contenuto tecnologico</li> <li>• Regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola</li> </ul>
<b>AREA COMPETENZE E CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di uno sportello permanente di assistenza digitale</li> <li>• Diffusione della robotica educativa e del coding nella prassi didattica per lo sviluppo del pensiero computazionale</li> <li>• Supporto nella gestione di percorsi personalizzati con l'utilizzo di strumenti multimediali per bambini diversamente abili</li> <li>• Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione</li> <li>• Adozione di libri di testo digitali per alunni con disturbi specifici dell'apprendimento</li> <li>• Azioni divulgative rivolte a docenti, genitori, alunni per la diffusione della cittadinanza digitale: netiquettes, educazione ai media, cyberbullismo, sicurezza, uso corretto dei social network.</li> </ul>
<b>AREA FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevazione annuale dei bisogni formativi dei docenti</li> <li>• Realizzazione di percorsi di formazione rivolti ai docenti e ai genitori</li> <li>• Coordinamento e gestione delle azioni relative all'acquisizione della certificazione eipass for children rilasciata dalla scuola</li> <li>• Formazione e supporto nell'utilizzo del registro elettronico sia per i docenti che per i genitori</li> <li>• Partecipazione a bandi nazionali ed europei per l'adesione a progetti di formazione per docenti e alunni</li> <li>• Documentazione delle attività didattiche e delle azioni del PNSD</li> <li>• Utilizzo di servizi cloud per la condivisione di attività e di buone pratiche</li> <li>• Partecipazione/costituzione di reti e consorzi</li> </ul>



Figura n.1 – FAB LAB 3.0 – vista dall’alto

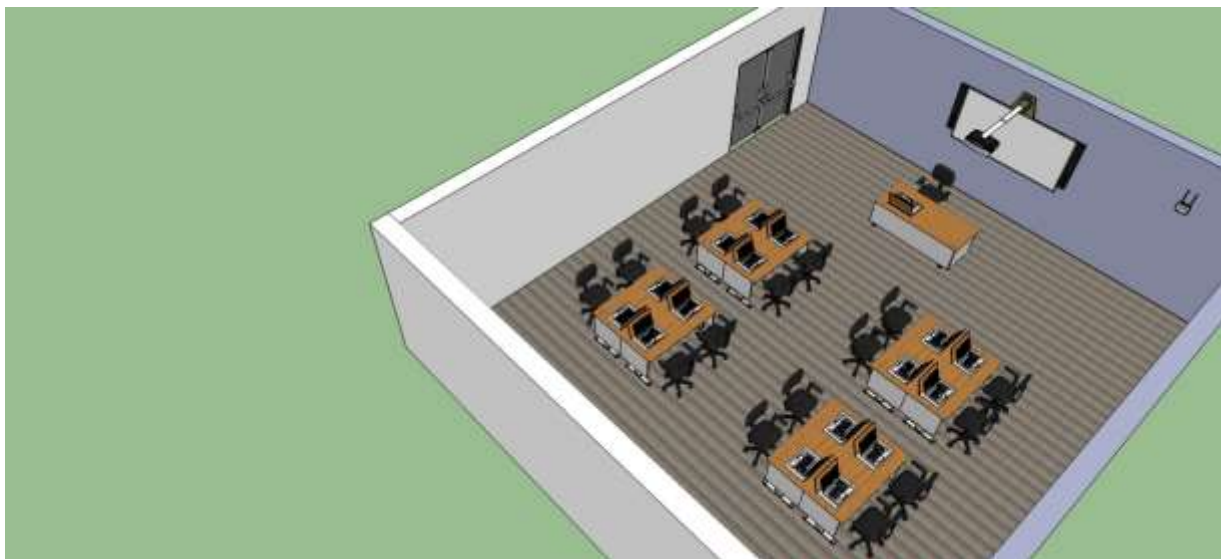


Figura n.2 FAB LAB 3.0 – prospettiva di corridoio



Figura n.3 FAB LAB 3.0 – isola di lavoro con elettronica a scomparsa



Il progetto nasce dall'esigenza di creare uno "spazio per l'apprendimento" che coniughi la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale dove venga messo in risalto il lavoro del singolo e la collaborazione con gli altri allievi ed il docente per acquisire conoscenze e competenze in modo semplici.

La nuova aula-laboratorio rientra nella ricerca sui nuovi spazi della didattica che permetteranno ai docenti e soprattutto gli allievi di usufruire di tecnologia come valido supporto allo studio.

Le postazioni costituite da banchi modulari con elettronica integrata, in modalità bifronte, per il lavoro a gruppi e fortemente high-tech grazie alla presenza di un kit lim mobile collegato in rete e collegabile con ogni tipo di device in uso da studenti e professori (tablet, PC/portatili).

E' una interazione totale di tutti verso tutti per un utilizzo della tecnologia più avanzata al fine di un apprendimento attivo (basato su problemsolving), interazioni continue e dinamiche tra studenti e docente, attività hands-on (didattica "3.0" come definizione di superamento della "2.0" in cui la tecnologia è "semplicemente" presente nella scuola ma non finalizzata ad una specifica metodologia didattica).

I nuovi spazi per la didattica devono essere sufficientemente flessibili da consentire anche lo svolgimento di lavori di gruppo nei quali l'insegnante non svolge più solo lezioni frontali ma assume piuttosto il ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività. Devono essere presenti spazi per i lavori di gruppo, con arredi flessibili per un setting d'aula variabile e coerente con le diverse fasi dell'attività didattica:

- attività in gruppo,
- discussione e brainstorming
- esposizione/introduzione/sintesi a cura del docente
- presentazione in plenaria di un elaborato a cura degli studenti
- esercitazioni che coinvolgono tutta la classe ecc.

In questo spazio all'avanguardia tecnologica devono essere previsti arredi specifici e gli studenti impareranno a ricercare e selezionare le fonti, ascoltare attentamente, argomentare, fondare e motivare le proprie tesi, lavorare in gruppo, parlare in pubblico (anche in lingua inglese).



A supporto di tutto ciò ci sarà un software, basato su Cloud, che permetterà di lavorare anche da 'remoto' e seguire anche il lavoro da casa.

A corredo , ci sarà anche una stampante 3D per l'ingegnerizzazione di lavori di progetto, un kit di robotica Junior per acquisire le competenze minime di programmazione per schemi e procedure algoritmiche.